

Approvato con deliberazione Consiliare n. 59 del 22.11.2007
Modificato con deliberazione C.C. n. 43 del 20/10/2008
Modificato con deliberazione C.C. n. 28 del 27/5/2011

COMUNE DI BAGNO DI ROMAGNA
PROVINCIA DI FORLÌ CESENA

REGOLAMENTO

DEL

SERVIZIO DI TRASPORTO SCOLASTICO

COMUNE DI BAGNO DI ROMAGNA
REGOLAMENTO DEL SERVIZIO DI TRASPORTO SCOLASTICO

Sommario

- Art. 1 - Finalità e criteri generali
- Art. 2 - Organizzazione e destinatari del servizio
- Art. 3 - Modalità di funzionamento del servizio e criteri di accesso
- Art. 4 - Modalità per l'erogazione del servizio
- Art. 5 - Modalità di compartecipazione e di pagamento
- Art. 6 - Ritiro dal servizio
- Art. 7 - Accompagnamento sugli scuolabus
- Art. 8 - Comportamento durante il trasporto
- Art. 9 - Autorizzazione
- Art. 10 - Verifiche funzionalità del servizio – reclami
- Art. 11 - Rinvio alla normativa vigente

REGOLAMENTO SERVIZIO TRASPORTO SCOLASTICO

Art. 1

Finalità e criteri generali

Il servizio di trasporto scolastico concorre all'effettiva attuazione del diritto allo studio, facilitando l'accesso alla scuola da parte dell'utenza.

Il servizio è svolto dal Comune di Bagno di Romagna, nell'ambito delle proprie competenze stabilite dalla normativa vigente, compatibilmente con le disposizioni previste dalle leggi finanziarie e dalle effettive disponibilità di bilancio.

Il presente regolamento disciplina il trasporto, dai punti di raccolta programmati alla sede scolastica e viceversa, degli scolari che frequentano:

- La scuola dell'Infanzia
- La scuola Primaria (elementari)
- La scuola Secondaria di I° Grado (medie).

Per quanto attiene al trasporto rivolto ai bambini frequentanti la scuola dell'infanzia il servizio viene organizzato per zone di confluenza e finalizzato al mantenimento dell'assetto consolidato .

Il servizio sarà erogato ai residenti del Comune di Bagno di Romagna.

Il servizio potrà inoltre essere erogato ai residenti di altri comuni e per la frequenza in altri comuni limitrofi , in presenza di apposita convenzione (D. M. 31/01/1997 e art 30 del D. Lgs. 267/2000) oppure quando riguarda un singolo caso, verrà acquisito il nulla osta del comune di residenza .

Il servizio è erogato a titolo gratuito per i residenti fino a quando non verranno impartite diverse disposizioni da parte degli organi competenti . Il servizio non è gratuito per i non residenti .

Servizio per le zone periferiche dell'abitato di S.Piero:

Il Comune, compatibilmente con la disponibilità di posti sui mezzi comunali (scuolabus e autobus) può erogare il servizio anche agli alunni residenti a S.Piero che frequentano la scuola primaria di S.Piero e le scuole dell'infanzia di S.Piero in Bagno, fermo restando che la finalità prevalente resta quella di trasportare unicamente alunni residenti fuori dal centro abitato.

Viene effettuato all'interno delle linee esistenti e nel limite dei posti disponibili sugli scuolabus. Il servizio è necessario perchè gli alunni provenienti da dette località per recarsi a scuola devono percorrere lunghi tratti (a volte privi di marciapiedi pedonali) ed affrontare diversi incroci piuttosto trafficati.

Sono eventualmente servite le sole zone poste alla periferia dei centri urbani , ovvero l'area a valle del cimitero e l'abitato posto a destra del Fiume Savio, mentre sono escluse le restanti zone del paese.

Le priorità per l'accoglimento delle richieste di servizio sono:

- a) famiglie in cui entrambi i genitori per motivi di lavoro necessitano del servizio;
- b) le famiglie in cui solo un genitore ha problemi di lavoro
- c) le famiglie che hanno un lavoro autonomo che consente loro di autogestirsi l'orario di lavoro;
- d) infine le famiglie che non hanno problemi legati all'orario di lavoro.

Il servizio è soggetto a contribuzione da parte degli utenti. La tariffa viene determinata annualmente in sede di approvazione del Piano dei Trasporti Scolastici .

Art. 2

Organizzazione del servizio

L'organizzazione del servizio è affidata al Settore Servizi alla Persona . Potrà essere erogato sia attraverso l'utilizzo di scuolabus di proprietà comunale, ove prestano servizio autisti dipendenti dell'Amministrazione comunale ovvero obbligati ad altro titolo, sia per mezzo delle linee di trasporto pubblico , o di servizio affidato in appalto ad una ditta esterna o contemporaneamente per mezzo di tutte e tre le modalità, oppure, quando non sarà praticabile nessuna delle suddette modalità, direttamente dal genitore a cui verrà assegnato un contributo a titolo di rimborso spese

Il servizio di trasporto scolastico viene organizzato annualmente, secondo il calendario scolastico, stabilito dal Ministero della Pubblica Istruzione e dagli Organi Scolastici, dal lunedì al sabato, articolandosi su orari antimeridiani e pomeridiani.

Art. 3

Modalità di funzionamento del servizio e criteri di accesso

L'Ufficio Scuola, coerentemente con l'orario definitivo dei plessi scolastici, predispone un piano annuale di trasporto scolastico con l'indicazione delle linee, delle fermate, degli orari e dei percorsi sulla base della disponibilità dei mezzi e della dotazione organica del servizio proprio e/o in appalto, e della disponibilità dei servizi pubblici di linea e delle convenzioni in essere con altre Amministrazioni dei Comuni limitrofi. L'attivazione o il mantenimento di una linea di trasporto e/o di un servizio erogato tramite convenzione onerosa con altri enti locali, può avvenire solo se richiesta da 4 o più utenti residenti in tale percorso.

I percorsi sono programmati con criteri di razionalità tali da rappresentare la soluzione meno dispersiva e più diretta possibile al raggiungimento delle sedi.

La programmazione dei percorsi deve tendere alla riduzione dei tempi di permanenza degli alunni sul mezzo, tenendo conto dell'esigenza di soddisfare il maggior numero di richieste.

Gli itinerari sono articolati esclusivamente secondo percorsi che si estendono lungo le strade pubbliche o di uso pubblico non potendosi svolgere su strade private o comunque in situazioni pregiudizievoli per la sicurezza degli utenti, degli operatori e/o dei mezzi di trasporto.

In particolare i punti di salita e di discesa degli alunni sono programmati in modo tale da ridurre al minimo l'attraversamento di strade e sono individuati, per quanto possibile in prossimità delle abitazioni ubicate nelle zone di campagna (case sparse), ed in prossimità delle strisce pedonali, o segnati con appositi stalli di colore giallo, nelle frazioni e nei centri urbani di Bagno di Romagna e S. Piero in Bagno.

Per la predisposizione del piano annuale, redatto in base agli indirizzi sopraindicati, è richiesta la domanda di iscrizione al servizio.

Per il trasporto scolastico che interessa la scuola dell'infanzia, qualora, rispetto alla disponibilità accertata dei posti in relazione a ciascun percorso stabilito si registrasse un esubero di richieste, sarà predisposta una specifica lista di attesa, secondo i criteri di cui al penultimo comma dell'art. 1.

Gli alunni sono trasportati secondo il percorso previsto per gli scuolabus e autobus organizzato lungo i punti di raccolta, percorso che verrà tempestivamente comunicato all'utenza prima dell'avvio del servizio.

Non potranno essere accolti sul mezzo gli alunni che si presentano in luoghi diversi da quelli prestabiliti, ovvero non si trovino alle fermate all'orario previsto e comunicato. I genitori potranno richiedere variazioni di fermata rispetto al luogo di residenza, con istanza sottoscritta e motivata che potrà essere accolta in relazione alla disponibilità dei posti e qualora non comporti modifiche di orari e di percorsi del piano annuale adottato. Anche le famiglie la cui residenza anagrafica non determina il diritto al trasporto scolastico potranno richiedere il servizio di trasporto nell'ambito delle linee previste dal piano annuale. La richiesta, che dovrà contenere le motivazioni familiari/di lavoro, potrà essere accolta su proposta del Settore Servizi alla Persona – Ufficio scuola, subordinatamente alla disponibilità dei posti e qualora non comporti modifiche di orari e di percorsi del piano annuale adottato per il trasporto degli alunni residenti fuori dal centro abitato in cui è ubicata la scuola.

Rispetto al percorso di andata, l'Amministrazione è responsabile degli alunni trasportati dal momento della salita sul mezzo fino al momento dell'ingresso a scuola con la conseguente presa in consegna da parte del personale di custodia e, nel percorso di ritorno, dal momento della salita fino alla discesa dal mezzo con il conseguente affidamento ad un genitore o a persona maggiorenne delegata.

I genitori sono tenuti ad accompagnare e a riprendere il proprio figlio all'orario e nel luogo stabilito, rimanendo esclusivamente responsabili del minore nel tratto compreso tra l'abitazione e i punti di salita e di discesa.

Conseguentemente l'Amministrazione è esonerata da ogni responsabilità per quel che concerne gli avvenimenti precedenti la salita e/o successivi alla discesa dallo scuolabus o dall'autobus.

In caso di assenza alla fermata del genitore o della persona adulta delegata si procederà con le modalità previste al successivo art. 9.

Nell'ipotesi di eventuali successive analoghe inadempienze da parte dei genitori o loro delegati, l'Ufficio Scuola potrà adottare provvedimenti di sospensione del servizio nei confronti dell'iscritto.

In caso di uscite scolastiche anticipate per assemblee sindacali del personale docente e non, ovvero di uscite anticipate dovute a motivi straordinari o urgenti (eventi calamitosi, neve, ghiaccio, altro), il normale servizio di trasporto scolastico potrà subire modifiche e rallentamenti o potrà essere soppresso qualora non risulti possibile la sua effettuazione in condizioni di sicurezza per gli utenti e per gli operatori.

I genitori degli alunni che intendono usufruire del servizio di trasporto scolastico dovranno presentare domanda, su appositi moduli, all'Ufficio Istruzione entro il 30 gennaio dell'anno scolastico precedente a quello di iscrizione.

Sono tenuti a presentare domanda di iscrizione al servizio sia coloro che intendono usufruire del servizio per la prima volta, sia coloro che intendono confermarlo.

Art. 4

Servizi introdotti in corso d'anno

Eventuali esigenze di trasporto che saranno note nel corso dell'anno scolastico derivanti da trasferimenti di residenza e/o cambiamenti di scuola, potranno essere accolte compatibilmente con le esigenze organizzative del servizio, in relazione alla disponibilità di posti sui mezzi purchè non comportino sostanziali modifiche negli orari, itinerari e fermate stabilite.

L'Amministrazione Comunale, nei casi in cui il servizio di trasporto non possa essere assicurato secondo le modalità richieste o non sia sufficiente per percorrenza ed orari a garantire le necessità dello studente, si riserva di concordare con la famiglia forme di collaborazione.

Art. 5

Modalità di compartecipazione e di pagamento

L'Amministrazione Comunale conformemente alla normativa vigente, annualmente determina l'entità dell'eventuale quota di compartecipazione al costo del servizio di trasporto scolastico da richiedere alle famiglie degli alunni che ne usufruiscono.

Tale quota di compartecipazione viene resa nota agli iscritti mediante comunicato contenente l'indicazione della nuova tariffa.

La tariffa è unica, comprende andata e ritorno secondo gli orari scolastici; non sono previste riduzioni di pagamento per coloro che usufruiscono del trasporto in modo parziale.

I pagamenti devono essere effettuati anticipatamente ad inizio mese o in soluzioni cumulative.

La tariffa non è rimborsabile in caso di mancata frequenza del servizio e nel caso di applicazioni delle sanzioni previste all'art. 9.

Il mancato pagamento della tariffa comporta la non ammissione al servizio.

Art. 6

Ritiro dal servizio

L'utente che per motivate ragioni, durante l'anno scolastico non intendesse più utilizzare il servizio di trasporto scolastico, dovrà darne tempestiva comunicazione all'Ufficio Scuola attraverso la compilazione di un apposito modulo.

L'utente avrà diritto alla restituzione delle mensilità già versate, solo nel caso in cui il pagamento sia stato effettuato anche per i mesi successivi alla data del recesso.

Dal mese successivo al recesso l'utente sarà esonerato dal pagamento della quota compartecipativa.

Art. 7

Accompagnamento sugli scuolabus che effettuano il trasporto per la frequenza alle scuole dell'infanzia

Il servizio di assistenza sugli scuolabus è rivolto a garantire la sicurezza nel trasporto dei bambini trasportati.

L'utilizzo del servizio si configura per gli alunni come ulteriore momento educativo atto a favorire il processo di socializzazione attraverso il corretto uso dei beni della comunità ed il rispetto delle regole che ne stabiliscono l'utilizzo.

Il servizio di accompagnamento sugli scuolabus, che viene obbligatoriamente garantito per i bambini della scuola dell'infanzia ed agli alunni diversamente abili, di norma è svolto da personale volontario e disciplinato da apposita convenzione con associazione/i di volontariato operanti sul territorio comunale, oppure in forma diretta da personale dipendente comunale o in forma indiretta, con personale fornito da ditta appaltatrice.

Compiti degli Accompagnatori

L'Accompagnatore assume un comportamento di cordialità con l'utenza dimostrando nel contempo e compatibilmente con il servizio, disponibilità nei confronti di eventuali esigenze riferite dai genitori o dal personale scolastico.

L'Accompagnatore, ad ogni fermata, è tenuto a scendere e a curare il regolare svolgimento della discesa degli alunni dallo scuolabus, verificando la presenza alla fermata degli adulti responsabili dei singoli alunni. Durante il tragitto l'Accompagnatore rimarrà seduto, rivolto verso i bambini e sempre vigile.

Discesa e salita ai plessi scolastici

Gli alunni delle scuole dell'infanzia saranno condotti ai cancelli principali dei plessi scolastici e consegnati ad un operatore scolastico preposto all'accoglienza ed alla custodia degli stessi ad orari prestabiliti d'intesa con i vari uffici scolastici di competenza.

L'autista deve assicurarsi che i bambini entrati a scuola risultino presenti all'uscita ed è pertanto necessario che venga informato dal personale della scuola, qualora i ragazzi siano stati prelevati dai genitori o, su autorizzazione degli stessi, si rechino altrove.

Art. 8

Comportamento durante il trasporto

Durante il trasporto gli alunni devono mantenere un comportamento composto ed educato, non disturbare i compagni di viaggio, usare un linguaggio adeguato, mostrare rispetto per gli arredi e le attrezzature del mezzo pubblico, seguendo i criteri di sicurezza impartiti dall'Accompagnatore, e/o dall'autista qualora non sia previsto il servizio di accompagnamento, come ad esempio:

- prendere rapidamente posto;
- posizionare lo zaino sulle ginocchia o a terra;
- non alzare il tono della voce;
- non affacciarsi dal finestrino;
- rimanere seduti fino all'arresto del veicolo, quindi prepararsi alla discesa.

Ripetuti comportamenti contrari alle predette prescrizioni da parte degli alunni, richiamati all'ordine dagli autisti senza successo, devono essere riferiti, dagli stessi, all'Ufficio Scuola che informerà i genitori.

In caso di comportamento inadeguato dell'alunno secondo i criteri che precedono e il grado di importanza dell'evento l'Amministrazione Comunale adotta i seguenti provvedimenti:

- richiamo verbale;
- ammonizione scritta ;
- sospensione dal servizio, senza alcun rimborso per quanto eventualmente non usufruito, all'esito di un procedimento che rispetti le vigenti norme sulla partecipazione.

In caso di eventuali danni arrecati al mezzo, si provvederà a richiederne il risarcimento agli esercenti la potestà genitoriale, previa loro quantificazione.

Art. 9

Autorizzazione

Alle fermate dello scuolabus gli alunni devono essere affidati ai genitori o a persone dagli stessi autorizzate mediante delega scritta consegnata all'Ufficio Istruzione.

(Importante)

Al momento della richiesta di trasporto il genitore prende atto delle modalità di svolgimento del servizio mediante il presente regolamento e sottoscrive, **se ne ravvede l'esigenza**, una dichiarazione di responsabilità che autorizza l'operatore alla discesa del minore alla fermata anche in assenza del genitore sollevandolo nel contempo da ogni responsabilità; in mancanza di tale dichiarazione gli alunni, i cui genitori o chi per loro non siano presenti alla fermata e risultino in quel momento irreperibili, verranno condotti, al termine dell'itinerario, presso l'Ufficio della Polizia Municipale.

Art. 10

Verifiche funzionalità del servizio – reclami

L'Amministrazione Comunale valuta annualmente l'efficienza del servizio in termini di funzionalità ed economicità in base alle indicazioni del presente regolamento e della normativa vigente.

I reclami e/o segnalazioni sul servizio offerto dovranno essere inoltrati all'Ufficio Scuola che adotterà le eventuali misure correttive e procederà a fornire opportune spiegazioni nel termine massimo di 30 gg. dalla presentazione.

Art. 11

Rinvio alla normativa vigente

Per quanto non previsto dal presente regolamento, vigono le norme previste dal Codice Civile e dalla legislazione di riferimento.